

“ALLEGATO 5”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
STORIA E TRADIZIONI CASTEL DI LUCIO 2018

SETTORE e Area di Intervento:

D - PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE
CODICE: D 02 Valorizzazione centri storici minori

OBIETTIVI DEL PROGETTO

CONFRONTO FRA SITUAZIONE DI PARTENZA E OBIETTIVI DI ARRIVO

Il raggiungimento degli obiettivi viene evidenziato nel confronto tra i dati registrati nella descrizione della situazione di partenza e i dati che si pensa di raggiungere al termine del progetto:

INDICATORI DI CRITICITA'	Indicatori ex ante	OBIETTIVI	Indicatori DI RISULTATO ex post
Scarsa conoscenza del territorio e del patrimonio artistico e culturale	-Numero pacchetti turistici per i visitatori: solo in Primavera-estate. -Numero materiale informativo realizzato: solo nel periodo primavera-estate, soprattutto sul sito web	-Favorire la promozione del territorio e delle sue risorse artistiche, culturali, paesaggistiche, archeologiche. -Implementare quantitativamente e qualitativamente le iniziative promozionali volte alla diffusione della conoscenza delle ricchezze artistiche e architettoniche del territorio (guide, depliant, ecc.) -Contribuire all'implementazione sito	- N° 1 evento lancio del progetto con escursioni e itinerari turistici - N° 4 pacchetti turistici durante l'anno N°2000 locandine, depliant, brochure informative, da divulgare durante tutto l'anno N°12 news all'anno inerenti

		internet aggiornandolo costantemente con l'inserimento di news inerenti la programmazione culturale ed artistica.	la programmazione culturale ed artistica - Nuovi link relativi ai singoli monumenti, con descrizione accurata - Nuovi link sulle strutture ricettive e ristorative - N° 10 mail/contatti telefonici ad altrettante scuole del territorio limitrofo, per coinvolgerle in escursioni. -N° 4 visite scolastiche nel periodo primaverile
Presenza di processi occasionali accesso patrimonio artistico culturale	-Coinvolgimento scolaresche limitrofe: nessuno -Numero itinerari: razionalizzati solo sul sito web -Numero visite: circa 600-800 l'anno, soprattutto nei mesi estivi,	-Ideare quantitativamente e qualitativamente nelle scolaresche iniziative volte a conoscere e diffondere le tradizioni del territorio e le bellezze paesaggistiche ed ambientali. Realizzare e divulgare materiale informativo presso tour operators, agenzie di viaggio ed uffici informazioni interprovinciali, pro-loco (vedi box 24)	N° 12 contatti all'anno con tour operators, agenzie di viaggio ed uffici informazioni, pubblicizzando percorsi di visite organizzate prenotabili presso l'ufficio del turismo. N° 1500 circa di visitatori l'anno, incluse visite didattiche di scolaresche
Assenza di personale	-Numero di personale che	Implementare la presenza di personale	- Aumento del 40% delle ore di

qualificato davanti i luoghi di interesse	fornisca informazioni turistiche davanti i luoghi di interesse: nessuno	negli sportelli informativi turistici e davanti i monumenti. - Incrementare attività di apertura al pubblico dei beni culturali comunali.	apertura al pubblico dell'Ufficio Turistico (periodo primavera-estate) - N° 4 operatori turistici che forniscano informazioni utili ai visitatori, distribuiti nei vari luoghi di interesse. - 40% di aumento medio della possibilità di fruizione da parte del turista in termini di orario
Segnaletica monumentale generica e in cattive condizioni	Segnaletica monumentale poco specifica e usurata dal tempo	Incrementare e migliorare la segnaletica monumentale.	Oltre 20 cartelli, di segnaletica monumentale nuovi
Assenza di Lavoro di rete a favore della valorizzazione del patrimonio artistico culturale	Numero di enti in rete per la valorizzazione del patrimonio artistico culturale: nessuno	- Attivare una rete con altri Enti, realizzando un collegamento costante, di valorizzazione del patrimonio artistico-culturale - Diffondere l'esperienza del servizio civile nazionale e del presente progetto agli enti pubblici che fossero interessati a conoscere il progetto di promozione del territorio e di crescita umana, professionale e specifica del volontario	N° 4 attori di rete che insieme agiranno per la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale L'ottica reticolare diverrà una visione globale, un atteggiamento presente in ogni azione svolta che intenzionalmente stimolerà risorse nuove

<p>Assenza di partner che garantiscono prestazioni aggiuntive</p>	<p>Numero di enti in partnership che garantiscono prestazioni aggiuntive che aumentino l'efficacia degli interventi: nessuno</p>	<p>Creare una partnership che garantisca prestazioni aggiuntive che aumentino l'efficacia degli interventi.</p>	<p>Almeno N° 3 partner in collaborazione con il Comune, che garantiscano l'integrazione delle risorse e l'uso sinergico delle capacità di ognuno (Vedere box 24).</p>
--	--	---	---

Obiettivi per i volontari di servizio civile

Gli obiettivi generali per i Volontari in Servizio Civile

La scelta di investire nel servizio civile è supportata dalla fervida convinzione che esso costituisca un investimento per le politiche di promozione della pace che il nostro paese, per dettato Costituzionale, oltre che per volontà politica, è tenuto ad attuare. Si tratta di un investimento per i giovani perché offre loro un'opportunità per mettere alla prova le proprie capacità psicologiche, culturali, pratiche, nel perseguimento collettivo di un obiettivo comune, un'esperienza che accresce le capacità relazionali e di cooperazione in un quadro di diritti da conoscere e da difendere, un percorso di crescita civile che aiuta a conoscere la realtà in cui si vive, quali sono le aree di intervento in cui operare, partecipando fattivamente e quotidianamente insieme, in vista di un obiettivo comune. All'interno dell'universo valoriale che informa il Servizio Civile, nel quale si coniugano i temi della pace, della tutela dei diritti sociali, della cooperazione internazionale e nazionale si iscrive a pieno titolo una programmazione, come quella qui proposta, in materia di salvaguardia del patrimonio ambientale, finalizzata a rafforzare la diffusione dell'importanza del rispetto e della tutela di un patrimonio che ci appartiene.

Obiettivi specifici per i Volontari in Servizio Civile volti alla crescita personale

- Accrescere le conoscenze e competenze circa il lavorare in gruppo ed all'interno di un'organizzazione,
- Accrescere conoscenze e competenze nell'autostima e nella percezione di sé in rapporto agli altri.
- Accrescere conoscenze e competenze circa il proprio ruolo/funzione per il raggiungimento di obiettivi complessi di un'organizzazione.
- Accrescere conoscenze circa i valori della solidarietà, del rispetto della dignità umana e dell'inclusione sociale.
- Far comprendere al volontario l'importanza e il valore delle istituzioni, delle norme e del rispetto delle regole.
- Far acquisire ai volontari una dimensione sociale delle problematiche spesso non acquisibile nei normali corsi di studio.
- Promuovere e informare sul servizio civile volontario visto come opportunità di crescita, di formazione e di preparazione al mondo del lavoro e alla vita con il metodo di lavoro caratteristico del S.C.N. descritto nella legge 64/01, "imparare facendo".

Obiettivi specifici per i Volontari in Servizio Civile volti alla professionalizzazione

- Favorire l'acquisizione di nuove competenze e conoscenze relativamente al patrimonio artistico-culturale del Comune di Castel di Lucio;
- Favorire l'acquisizione di nuove conoscenze di natura storica, culturale, antropologica, in merito al territorio oggetto dell'intervento.
- Accrescere il senso di rispetto per il patrimonio artistico.
- Rafforzare lo spirito dell'accoglienza, verso i turisti che visitano la zona.
- Accrescere la propria formazione personale, civica, sociale e culturale, oltre che professionale.
- Favorire l'imprenditoria giovanile orientando, mediante il supporto di personale comunale qualificato professionalmente, dopo i 12 mesi di servizio civile, a fare "impresa", mediante l'incentivazione all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalla legislazione e dai regolamenti comunitari, nazionali, regionali, provinciali e comunali (POR Sicilia 20072013, Legge 236/93 art 1 bis, Legge 215/92, Legge 488/92, ecc.), (l'argomento sarà trattato durante la fase di formazione specifica in un apposito modulo, vedi box 40).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

L'inserimento dei volontari avverrà gradatamente e per fasi. I volontari, durante il percorso, acquisiranno competenze tecniche tali da essere in grado di affiancare gli operatori del progetto, nelle attività di guide turistiche, saranno coinvolti nelle attività di guida secondo un programma di intervento stabilito dalle figure professionali coinvolte che operano nel territorio.

A conclusione ogni volontario sceglierà il proprio modo, singolare o di gruppo, per esprimere e raccontare la propria esperienza nel progetto, nel corso del convegno conclusivo finalizzato alla presentazione dei risultati ottenuti e dell'esperienza effettuata.

I compiti assegnati ai volontari in servizio civile, sulla base delle attività elencate in precedenza, possono essere così descritti:

I volontari saranno in totale 6, saranno suddivisi in piccoli sottogruppi e, a seconda delle predisposizioni, svolgeranno le azioni di seguito elencate, secondo tempi e modi che saranno in itinere concordati con gli OLP. In particolare per lo sportello di informazione turistica, i volontari saranno coinvolti in sottogruppi di max 2 persone e per max 2 volte la settimana.

AZIONE 1.1

Organizzare l'evento lancio del progetto

Questa azione sarà dedicata alle attività propedeutiche all'avvio del progetto. Affiancati dal personale preposto, i volontari approfondiranno la conoscenza storico-culturale del patrimonio comunale. Inoltre, faranno da supporto logistico per l'organizzazione dell'evento lancio del progetto che prevede escursioni a titolo di presentazione del progetto ed itinerari con visita guidata ai monumenti, musei e luoghi rappresentativi.

-AZIONE 1.2

Ideare e realizzare almeno 4 pacchetti turistici durante l'anno

I volontari parteciperanno all'individuazione dei vari pacchetti turistici possibili, relative all'accesso differenziato e più idoneo alle diverse tipologie di utenti.

-AZIONE 1.3

Contribuire all'implementazione dei siti internet del Comune

I volontari affiancheranno gli operatori preposti nelle azioni di:

- Aggiornamento costante dei siti internet, con inserimento di news inerenti la programmazione culturale ed artistica e link relativi ad itinerari e pacchetti turistici.
- Realizzazione sul sito WEB di una guida turistica e delle attrattive storiche, artistiche e culturali presenti sul territorio.

-AZIONE 1.4

Coinvolgere le scolaresche del territorio limitrofo

I volontari, in questa azione, coadiuveranno gli operatori preposti nelle seguenti azioni:

- Contatto scuole ed enti sul territorio per promuovere la visita turistica
- Organizzazione della gestione dei rapporti con Scuole
- Contatto telefonico con i dirigenti scolastici e gli insegnanti delle scuole pubbliche del territorio
- Produzione di materiale fotografico sull'iniziativa, da utilizzare nel sito web del Comune
- Elaborazione di itinerari turistici differenziati, a seconda della fascia d'età cui si rivolgono.

-AZIONE 1.5

Implementare quantitativamente e qualitativamente le iniziative promozionali volte alla diffusione della conoscenza delle ricchezze artistiche e architettoniche del territorio

I volontari collaboreranno all'ideazione e alla realizzazione di depliant e locandine informative sulle iniziative promozionali volti alla diffusione della conoscenza del patrimonio artistico-culturale del Comune, con l'indicazione di come raggiungerli, degli orari e della mappa dei luoghi di interesse.

-AZIONE 2.1

Realizzare materiale informativo per i tour operator e le agenzie di viaggio

I volontari collaboreranno all'ideazione e alla realizzazione di materiale recante notizie di interesse storico-culturale sul patrimonio artistico del Comune, nonché dei possibili itinerari, da pubblicizzare ai tour operator e alle agenzie di viaggio limitrofe.

-AZIONE 2.2

Individuare e contattare almeno 12 tour operators, agenzie di viaggio nel territorio limitrofo

I volontari, in questa azione, attraverso invio di mail, sito web e contatti telefonici ai tour operator e alle agenzie di viaggio, coadiuveranno gli operatori preposti nella pubblicizzazione dei percorsi di visite organizzate prenotabili presso gli Uffici del Turismo del Comune.

-AZIONE 3.1

Ampliare gli orari di apertura dello sportello informativo turistico

I volontari affiancheranno gli operatori comunali preposti alla gestione di uno sportello informativo turistico sui luoghi di interesse culturale, presso la sede comunale sulle tradizioni popolari e sul patrimonio paesaggistico. Propedeutica sarà la formazione specifica sulle *principali attrazioni turistiche* con particolare riguardo ai punti di ritrovo e di ristorazione.

In particolare, ai volontari spetterà il compito di:

- Affiancare il personale preposto nella gestione delle attività di front office e back office.
- Raccogliere le chiamate e registrare le richieste.
- Prima accoglienza all'utenza.

- AZIONE 3.2

Incrementare attività di apertura al pubblico del patrimonio artistico-culturale

In questa azione i volontari avranno un ruolo attivo poiché, con la loro presenza, consentiranno un aumento degli orari di apertura al pubblico poiché costituiranno valida presenza.

-AZIONE 3.3

Implementare la presenza di personale davanti i principali monumenti

I volontari affiancheranno il personale preposto in un servizio di accompagnamento per quei visitatori che intendono conoscere il patrimonio, artistico e culturale.

-AZIONE 4.1

Ideare e creare nuova cartellonistica di segnaletica dei percorsi e nuova cartellonistica descrittiva dei monumenti

I volontari collaboreranno all'ideazione della segnaletica per i nuovi itinerari turistici razionalizzati e per le nuove tabelle descrittive da apporre nei monumenti.

AZIONE 4.2

Impiantare nuova cartellonistica monumentale e tabelle descrittive dei singoli monumenti

I volontari affiancheranno gli operatori preposti nella sistemazione di tabelle informative sull'itinerario lungo le vie del Comune e nel posizionamento della nuova segnaletica monumentale.

-AZIONE 5.1

Coinvolgere gli enti presenti sul territorio che si occupano del settore del patrimonio artistico-culturale

I volontari saranno coinvolti nella mappatura territoriale degli enti che valorizzano il patrimonio artistico-culturale, al fine di sviluppare una visione strategica del territorio e funzionale al suo sviluppo culturale e turistico.

In particolare, i volontari si occuperanno di contattare tali enti via email e telefonicamente, al fine di coinvolgerli nelle azioni di promozione svolte nel Comune, nell'ottica della collaborazione e dello scambio con di informazioni ed esperienze di successo.

-AZIONE 5.2

Diffondere l'esperienza del servizio civile nazionale

I volontari avranno un ruolo di primo piano nella diffusione del presente progetto agli enti pubblici che fossero interessati a conoscere il progetto di promozione del territorio e di crescita umana, professionale e specifica del volontario. In particolare, le "**Giornate del volontario**" (vedi sopra) rappresenteranno occasioni utili in tal senso.

-AZIONE 6.1

Attivare partnership

I volontari contatteranno gli enti in partner, al fine di coinvolgerli nello studio e nell'analisi del territorio, nella raccolta di informazioni sul patrimonio artistico, con raccolta di materiale fotografico realizzato dagli stessi volontari in SCN.

I volontari, inoltre, saranno coinvolti negli incontri di equipe con gli enti partner, al fine di elaborare una strategia comune di diffusione del materiale di promozione e sensibilizzazione (vedere box 24).

In particolare, pertanto i volontari si occuperanno di:

- Contattare gli enti che sul territorio si occupano di valorizzazione artistico-culturale e smistare le chiamate pervenute;
- Contattare e organizzare incontri di equipe con gli enti partner, sia via email che telefonicamente;
- Elaborare il materiale di promozione e sensibilizzazione da distribuire, col supporto degli enti partner.

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri di valutazione predisposti dal Dipartimento definiti ed approvati con la determinazione del Direttore Generale dell' 11 giugno 2009, n. 173.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ai volontari sarà richiesto:

- Disponibilità alla flessibilità oraria ed a prestare servizio, in alcune occasioni, in giorni pre-festivi e/o festivi e/o in orari serali.
- Diligenza, puntualità e serietà professionale nello svolgimento delle mansioni previste dal presente progetto di S.C.N.
- Disponibilità alla conduzione dei mezzi.
- Comportamento rispettoso e consono al decoro e alla dignità dell'utenza/contesto di intervento, in linea con le indicazioni a tutela dell'immagine dell'Ente.
- Conoscenza accurata delle azioni del servizio e dei compiti ad Essi riservati dal presente progetto.

ORE SETTIMANALI: 30

GIORNI DI SERVIZIO:5

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

SEDE DI SVOLGIMENTO: VIA VITTORIO EMANUELE- CASTEL DI LUCIO

POSTI DISPONIBILI: 6

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali tirocini riconosciuti: Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 16.10.2006

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 18.04.2005

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

I volontari di servizio civile potranno acquisire, durante lo svolgimento del progetto, competenze, sia trasversali che specifiche, inerenti il progetto.

Competenze trasversali:

- Capacità di team building
- Gestione risorse umane
- Tecniche di comunicazione e di ascolto
- Tecniche di socializzazione e di animazione
- Capacità di gestione e risoluzione del conflitto
- Capacità di programmazione delle attività
- Autonomia nella gestione delle mansioni affidate al ruolo

Competenze specifiche:

- Conoscenze teorico/pratiche sul settore
- Conoscenza e uso di strumenti di lavoro specifici per settore di intervento
- Capacità di programmare e scegliere lo specifico intervento con adeguati strumenti di lavoro

Le suddette conoscenze e competenze acquisite dai volontari saranno attestate e riconosciute anche dall'**ASSOCIAZIONE CULTURALE "FORMAZIONE LAVORO" di Palermo** in possesso dei requisiti di legge in quanto regolarmente iscritto all'Albo Regionale degli Enti di Formazione. **Ente di Formazione accreditato dalla Regione Siciliana** e dall'Assessorato regionale del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e della emigrazione, in possesso della certificazione di qualità ai sensi della normativa ISO 9001:2008. **L'Ente rilascerà apposito attestato comprovante l'attività svolta**, con il dettaglio delle competenze acquisite e la durata dell'esperienza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

MODULO I - MODULO INTRODUTTIVO

Formatore: **PISCITELLO GIUSEPPE**

- ✓ Conoscenza dei contenuti e delle modalità operative del servizio.
- ✓ Conoscenza del contesto territoriale, delle risorse e della problematicità nel quale opereranno i volontari
- ✓ Conoscenza delle aree interessate dal progetto.
- ✓ Conoscenza specifica dei compiti che andranno a ricoprire e delle attrezzature dedicate.
- ✓ Conoscenza del funzionamento della rete dei servizi territoriali.

Totale modulo ore 3

Metodologia di insegnamento:

- Lezione frontale
- Metodi attivi: brain storming, role-playing, analisi dei casi, esercitazioni pratico-guidate, gruppi di lavoro

MODULO II –IL LAVORO IN TEAM, I MODELLI E LE METODOLOGIE DI LAVORO

Formatore: **LUTRI MICHELE GIANLUCA**

- Il lavoro di equipe
- La distribuzione dei ruoli
- Il lavoro di rete
- Il Servizio Civile Nazionale come lavoro di gruppo
- Dinamiche di gruppo
- Difficoltà di gestione delle dinamiche di gruppo
- Analisi dettagliata degli obiettivi e delle attività del progetto.
- Strutturazione e programmazione delle attività.
- Strumenti e metodi di partecipazione alle riunioni di lavoro

- Lavori di gruppo sul metodo già applicato presso l'ente
- Individuazione criticità e metodi non coerenti per la realizzazione alle attività
- Costruzione di strumenti condivisi per la partecipazione attiva alle attività
- Confronto e discussione sulle tematiche emerse

Totale modulo ore 3

Metodologia di insegnamento:

Metodi attivi: brain storming, role-playing, analisi dei casi, esercitazioni pratico-guidate, gruppi di lavoro

MODULO III - IL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE

Formatore: **PISCITELLO GIUSEPPE**

- ✓ Salvaguardia del patrimonio artistico e culturale
- ✓ Diffusione della conoscenza del patrimonio artistico-culturale
- ✓ Beni culturali a rischio: tipologie e peculiarità
- ✓ Valorizzazione storie e culture locali.
- ✓ Elementi di storia dell'arte relativi al patrimonio artistico-culturale del Comune.

Metodologia di insegnamento:

- Lezione frontale
- Metodi attivi: brain storming, role-playing, analisi dei casi, esercitazioni pratico-guidate, gruppi di lavoro

Totale modulo ore 12

MODULO IV – I PERCORSI TURISTICI

Formatore: **LUTRI MICHELE GIANLUCA**

- ✓ Differenziazione di itinerari e pacchetti turistici in base alla tipologia di utenza, con particolare riferimento alle età.
- ✓ Fruibilità ed accessibilità del patrimonio culturale e monumentale per le scuole

Metodologia di insegnamento:

- lezione frontale
- Metodi attivi: brain storming, role-playing, analisi dei casi, esercitazioni pratico-guidate, gruppi di lavoro

Totale modulo ore 12

MODULO V – LEGISLAZIONE SUL TURISMO

Formatore: **PISCITELLO GIUSEPPE**

- ✓ Elementi generali di Legislazione sul turismo
- ✓ Marketing e management del turismo culturale

- ✓ Economia e politica del turismo

Totale modulo ore 6

Metodologia di insegnamento:

- lezione frontale
- Metodi attivi: brain storming, role-playing, analisi dei casi, esercitazioni pratico-guidate, gruppi di lavoro

MODULO VI – LA CULTURA DEL TURISMO

Formatore: **LUTRI MICHELE GIANLUCA**

- ✓ Cultura del turismo e ricettività
- ✓ Patrimonio culturale e mercato del lavoro
- ✓ Comunicazione della cultura e del prodotto turistico
- ✓ Elementi di comunicazione e tecniche di informazione
- ✓ Elementi di grafica: come realizzare materiale informativo d'effetto.

Totale modulo ore 12

Metodologia di insegnamento:

- lezione frontale
- Metodi attivi: brain storming, role-playing, analisi dei casi, esercitazioni pratico-guidate, gruppi di lavoro

MODULO VII – FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Formatore: **FRANCO GIUSEPPE**

- Legge sulla sicurezza L.626/94,- L. 81/08 e successive modifiche e integrazioni
- Caratteristiche e tipologia dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione
- Specificità e caratteristiche del progetto di servizio civile
- Rischi connessi allo svolgimento delle attività, sia presso la sede che fuori sede, per le attività che lo prevedono
- Strumenti di lavoro e relativi rischi
- Rischi da lavoro correlato

Totale modulo ore 6

Metodologia di insegnamento:

- lezione frontale
- Metodi attivi: brain storming, role-playing, analisi dei casi, esercitazioni pratico-guidate, gruppi di lavoro

MODULO IX: AUTOIMPRENDITORIALITA'

Formatore: **IUDICELLO ROSARIA**

- Legislazione per le forme di imprenditoria
- Procedure e modalità per l'accesso ai finanziamenti pubblici
- Progettazione e strumenti per attivare iniziative nel settore sociale
- Fonti di finanziamento pubblico: comune, regione, comunità europea.

Totale modulo ore 6

Metodologia di insegnamento:

- lezione frontale
- Metodi attivi: brain storming, role playing, analisi dei casi, esercitazioni pratico-guidate, gruppi di lavoro.

MODULO X: METODOLOGIE PER LA RICERCA DEL LAVORO

Formatore: IUDICELLO ROSARIA

- **Legislazione per le forme di imprenditoria**
- **Il mio progetto:**
 - Cosa voglio fare
 - Dove (area territoriale, settore, tipo di azienda o organizzazione,...)
 - A quali condizioni (lavoro dipendente o autonomo, tempo pieno o part time,...)

Risorse Necessarie

- Che cosa ho già, Che cosa devo sviluppare, Che cosa devo acquisire

Tappe di lavoro

- Quali percorsi formativi e/o lavorativi per sviluppare e acquisire le risorse necessarie
- Quali strategie per fronteggiare gli elementi problematici
- Quali azioni e quali tempi per raggiungere l'obiettivo

- **Il curriculum vitae**

- Lo stile: Il curriculum deve essere sintetico, ordinato e preciso, adatto per una lettura rapida e superficiale.
- Le sezioni: Studi compiuti: partiamo dall'esperienza più recente (master o laurea), fino al diploma superiore.
Esperienze professionali
Corsi di formazione e specializzazione
Conoscenze informatiche
Lingue straniere
Hobby e interessi personali

- **Il colloquio di lavoro**

- Le regole base
- I comportamenti da adottare
- Comunicazione Verbale/Non Verbale
- Nozioni Di Pnl (Programmazione Neurolinguistica)

- **La ricerca del lavoro**

- La ricerca delle agenzie offerta/domanda di lavoro: Centri per l'Impiego, Centri di formazione professionale, Informagiovani, Agenzie di lavoro interinale, etc.
- La ricerca sul web
- Lo screening delle offerte di lavoro

Totale modulo ore 12

Metodologia di insegnamento:

- lezione frontale
- Metodi attivi: brain storming, role playing, analisi dei casi, esercitazioni pratico-guidate, gruppi di lavoro.

•

La formazione specifica avrà la durata di **72 ore complessive**, così articolate:

- 22 ore saranno dedicate alle lezioni frontali.
- 50 ore saranno realizzate facendo ricorso alle dinamiche non formali.

L'attività di formazione specifica si svolgerà nel corso dei 3 mesi dall'attivazione del progetto di servizio civile, quindi entro il 90° giorno.